# pas besoin!

Manifesto per la campagna antidroga

I 1 Canada, come tutti i Paesi del mondo, non sfugge al flagello delle droghe. Se al primo posto tra le cause di intossicazione si colloca l'abuso di alcool, il secondo posto è occupato da sedativi e tranquillanti. Questo, naturalmente, per parlare di droghe legali. Quanto a quelle proibite perché ritenute più pericolose, la canapa indiana nelle sue varie forme — marijuana, hashish, ecc. - ha attirato, nel 1985, un milione e centomila canadesi. Molto forte è anche il consumo di cocaina, che si diffonde sempre più nei grandi centri ur-

Davanti a questa grande minaccia, che coinvolge un numero crescente di canadesi, soprattutto giovani che fanno uso di droghe a un'età più precoce, il governo federale ha lanciato nel maggio 1987, quella che è stata definita la «Strategia Nazionale Antidroga», affidandone il coordinamento al Ministero della Sanità e della Previdenza Sociale.

# Uno strumento nazionale di mobilitazione

Elaborata a seguito di consultazioni tra i governi provinciali i competenti organismi privati e gli specialisti del settore, questa Strategia implica la collaborazione di più ministeri, e cioè del Ministero degli Interni, del Ministero della Giustizia, del Ministero delle Finanze (Dogane), del Ministero degli Affari Esteri, e del Ministero per la Gioventù.

# LOTTA ALLA DROGA

Il Canada ha dichiarato guerra alla droga e all'abuso di alcool con una campagna nazionale. «Ci arriveremo insieme» è il motto degli sforzi congiunti dei cittadini e del governo per debellare e combattere questo flagello.

### Uno stanziamento di 200 milioni di dollari in 5 anni

Dai 20 milioni di dollari canadesi stanziati per il programma nel biennio 1987-88, siamo passati quest'anno a 40 milioni che diventeranno 50 per ciascuno dei tre anni a venire.

La Strategia si prefigge di ridurre, con una serie di iniziative distinte nell'ambito di un'azione coordinata ed omogenea, i danni causati dall'abuso di droghe. L'azione concordata si sviluppa contemporaneamente su più fronti:

- Educazione e prevenzione;
- Esecuzione e controllo;
- Trattamento e riabilitazione;
- Informazione e ricerca;
- Collaborazione internazionale;
- Prospettiva nazionale

# La prevenzione comincia con la sensibilizzazione

Sotto la voce «Educazione e prevenzione», la Strategia Nazionale Antidroga, nel giugno 1987, ha lanciato una campagna d'informazione e di sensibilizzazione, indirizzata soprattutto ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e ai loro genitori. Realizzata dal Ministero della Sanità e della Previdenza Sociale, la campagna si articola in una gamma di iniziative, tra le quali:

- messaggi pubblicitari, in inglese e in francese, trasmessi soprattutto per radio e televisione;
- una brochure esplicativa sull'uso della droga e sulle sue conseguenze, «Le droghe, parliamone», tirata in un milione di copie e distribuita da una

grossa ditta specializzata in forniture scolastiche;

- un dibattito a livello nazione che si è tenuto a Winnipeg nell'ottobre 1987 e al quale hanno partecipato 175 esperti del settore;
- una settimana nazionale di sensibilizzazione e informazione sugli effetti delle droghe.

La campagna «Educazione e prevenzione» agisce a vari livelli, dei quali menzioniamo qui di seguito i più importanti:

- I viaggiatori canadesi: il Ministero degli Affari Esteri mette in guardia i canadesi contro il consumo e il possesso di droghe all'estero con una brochure bilingue che accompagna l'emissione di ogni nuovo passaporto. Inoltre, un video sui pericoli della droga è trasmesso a bordo degli aerei dell'Air Canada e numerosi cartelloni pubblicitari sono esposti nei luoghi di maggior transito.
- Comunità: la Strategia Nazionale Antidroga ha predisposto un programma d'azione comunitaria di cinque anni, con un budget di 15,6 milioni di dollari. Questo programma, amministrato congiuntamente dalla Sanità e Previdenza Sociale e dall'organismo ufficiale di lotta antidroga di ciascuna provincia e territorio, ha sovvenzionato, nel biennio 1987-88, 37 progetti.
- Formazione di personale specializzato: sono stati organizzati laboratori e corsi per la preparazione di personale capace di affrontare con conoscenza di causa i problemi connessi all'uso e alla diffusione della droga;
- Gruppi speciali: anche se l'uso delle sostanze tossiche è diffuso a tutti i livelli, non c'è dubbio che esso assuma una fi-